

## CHECK LIST PER LA PRESENTAZIONE DI PRATICHE EDILIZIE

*2 aprile 2025*

Direzione SUAP-SUEP  
Dirigente  
Andrea Alban

Collaboratori  
Giuseppe Aldegheri  
Gianluca Contato  
Marina Morini  
Chiara Riccadonna  
Anna Lisa Squazzardo  
Giampaolo Zambaldo

## DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

### MDA

SI

NO

Modulo MDA da sostituirsi completo con corrette dichiarazioni nella compilazione per:

- individuazione dati anagrafici del richiedente e degli altri eventuali titolari coinvolti in conformità all'art. 8.1, comma 5 del REC e relativi atti d'assenso e documenti d'identità di tutti i soggetti interessati;
- sistemazione della descrizione sintetica dell'intervento in relazione all'effettiva proposta;
- verifica dei dati della localizzazione dell'intervento (indirizzo e dati catastali) e della corrispondenza con gli elaborati progettuali;
- corretta qualificazione dell'intervento che si classifica ai sensi art.3 DPR 380/01 in nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione edilizia, CON MUTAMENTO DESTINAZIONE D'USO;
- corretta dichiarazione relativa a "parti comuni di fabbricato condominiale", considerando che con le modifiche apportate all'art. 1117 del Cod. Civ. dall'art. 1 L.11.12.12 n. 220, le facciate costituiscono parti comuni dell'edificio;
- indicazione degli estremi dell'ultimo atto abilitativo edilizio e degli eventuali precedenti che legittimano l'edificio ai sensi dell'art. 8 del REC vigente;
- dichiarazioni relative al contributo di costruzione;

### NOTIFICA PRELIMINARE

ricevuta dell'avvenuto deposito della notifica preliminare per lavori privati (articolo 99 del D.lgs. n.81/2008)

### DOCUMENTO D'IDENTITA'

documento d'identità in corso di validità di tutti i soggetti coinvolti

### DICHIARAZIONI DI ASSENSO DI TERZI TITOLARI

dichiarazioni di assenso di terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (comproprietari, usufruttuari ecc..) in caso di non titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

<b><u>PROMISSARIO ACQUIRENTE</u></b>		
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nel quale si assevera di avere ottenuto il trasferimento in possesso dell'immobile come previsto all'art. 8 del REC vigente		
<b><u>ISTAT</u></b>		
file.pdf del modello ISTAT riportante il "codice modello" rilasciato dal portale <a href="https://istat.it/pdc/">https://istat.it/pdc/</a> ;		
<b><u>DEROGA DISTANZA DAI CONFINI</u></b>		
atto di assenso registrato e trascritto dei proprietari confinanti ai sensi dell'art. 9, comma 1, punto 06, delle NTO del PI;		
<b><u>DEROGA DISTANZE E VEDUTE</u></b>		
atto di assenso registrato e trascritto dei proprietari confinanti, per deroga distanze e vedute, previste del Codice Civile;		
<b><u>RELAZIONE ASSEVERATA TECNICO</u></b>		
Modulo Relazione Asseverata del Tecnico da sostituirsi con corrette e complete dichiarazioni nella compilazione e qualifica dell'intervento		
<b><u>ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CANTIERE VELOCE</u></b>		
atto unilaterale d'obbligo a demolire opere abusive reperibile sul Portale del Comune di Verona alla alla pagina: <a href="https://www.comune.verona.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Modulistica/Atto-d-obbligo-demolizione-opere-abusive-Veneto-cantiere-veloce">https://www.comune.verona.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Modulistica/Atto-d-obbligo-demolizione-opere-abusive-Veneto-cantiere-veloce</a>		
<b><u>ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO ALL'ESECUZIONE DI NUOVE OPERE</u></b>		
atto unilaterale d'obbligo all'esecuzione di nuove opere reperibile sul Portale del Comune di Verona alla pagina: <a href="https://www.comune.verona.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Modulistica/Atto-unilaterale-d-obbligo-all-esecuzione-di-nuove-opere">https://www.comune.verona.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Modulistica/Atto-unilaterale-d-obbligo-all-esecuzione-di-nuove-opere</a>		

## DOCUMENTAZIONE TECNICA

### ELABORATI GRAFICI

SI NO

elaborati grafici sostitutivi ed integrati secondo le indicazioni dell'art. 8.2 del vigente REC, nello stato approvato e di progetto, e come specificate di seguito:

identificazione nell'elaborato grafico della suddivisione tra le proprietà coinvolte nel titolo abilitativo;

inquadramento urbanistico ed estratto di mappa catastale con elenco identificativi coincidenti a quelli indicati sul modulo MDA;

planimetria generale orientata dello stato di fatto e dello stato di progetto con indicate le distanze da strade, confini ed edifici, che riporti le quote altimetriche e planimetriche, i punti fissi, la quotatura e il posizionamento del solido nel lotto, nonché la rappresentazione delle sistemazioni esterne;

piante quotate con dimensioni, superfici e rapporti aeroilluminanti dei locali, nel rispetto della normativa igienico sanitaria e dell'art. 38 REC con identificazione delle destinazioni d'uso in riferimento alle categorie funzionali individuate all'art. 13 delle NTO del PI prima e dopo l'intervento;

dimostrazione del rispetto della quota massima ammessa per gli "usi regolati" dal tessuto di riferimento;

sezioni quotate con l'indicazione delle altezze nette interne dei locali e quote di calpestio a tutti i livelli, nonché dell'altezza totale dell'edificio con quote in colmo e gronda indicate secondo art. 9 NTO al PI; rappresentazione della presenza/realizzazione di vespaio aerato;

utilizzo dei colori nelle piante e sezioni strettamente attinente alle indicazioni dell'art. 8.2 del REC;

prospetti esterni ed interni, con indicazione delle componenti edilizie, colori e materiali che si intendono impiegare;

schema dell'impianto dell'allaccio alla fognatura o dello scarico in suolo completo di planimetria di progetto, relazione tecnica e relazione idrogeologica;

predisposizione punto di ricarica per veicoli elettrici ai sensi dell'art.68 del REC;

perfezionamento degli elaborati di progetto con la collocazione dell'unità esterna di condizionamento/pompa di calore in

conformità alle disposizioni dell'art.79 comma 2 del vigente REC nonché delle previsioni dell'art. 77 delle NTO del PI relativamente alla Città Storica;		
pannelli fotovoltaici conformi alle indicazioni del D.Lgs. 199/21, allegato III, art. 3, comma 3;		
<b><u>TOLLERANZE COSTRUTTIVE ART. 34 BIS</u></b>		
indicazione delle dimensioni del fabbricato corrispondenti allo stato approvato nei casi previsti dal DPR 380/01, art.34 bis, comma 1 e 1 bis (tolleranze costruttive);		
rappresentazione grafica e dimostrazione delle tolleranze esecutive nei casi previsti dal DPR 380/01, art.34 bis, comma 2 e 2 bis;		
<b><u>PARAMETRI URBANISTICI</u></b>		
calcoli stereometrici a dimostrazione del diritto di edificare, come stabilito all'art. 186 delle NTO al PI;		
calcolo analitico della superficie dell'area oggetto di edificazione come da definizione del parametro SF all'art. 08 comma 1 punto 02 NTO al PI;		
dimostrazione con calcoli analitici di rispetto del parametro SC come da definizione all'art.08 comma 1 punto 03 NTO al PI;		
dimostrazione con calcoli analitici di rispetto del parametro IP e della Spf come da definizione all'art.08 comma 1 punto 04 NTO al PI;		
parere favorevole del Consorzio di Bonifica o asseverazione del professionista nei casi previsti dalla normativa vigente in merito al parametro minimi di SPf non rispettato, secondo quanto previsto all'art.08 comma 1 punto 04 NTO al PI;		
dimostrazione con calcoli analitici di rispetto del parametro di Spt come da definizione all'art.08 comma 1 punto 05 NTO al PI;		
parere favorevole del Consorzio di Bonifica o asseverazione del professionista nei casi previsti dalla normativa vigente in merito al parametro minimi di SPt non rispettato, secondo quanto previsto all'art.08 comma 1 punto 05 NTO al PI;		
dimostrazione con calcoli analitici di rispetto della disciplina ecologica e delle densità minime di DA e DAR come definite all'art.08 comma 1 punto 07 NTO al PI;		
calcolo analitico di dimostrazione della realizzazione di spazi comuni per deposito biciclette nei limiti minimi previsti dall'art.48 REC		

<b><u>SUL</u></b>		
dimostrazione grafico analitica della SUL e delle superfici accessorie come definite all'art. 09 comma 1 punto 01 NTO del PI;		
dimostrazione grafico analitica SUL, come definita all'art. 09 comma 1 punto 01 NTO del PI, delle singole unità immobiliari in interventi di cambio destinazione d'uso;		
dimostrazione grafico analitica della SUL, come definita all'art. 09 comma 1 NTO del PI, a dimostrazione della superficie minima prevista dall'art. 38.5 comma 5 REC (45 mq minimo per residenze)		
<b><u>DISTANZE</u></b>		
dimostrazione del rispetto della distanza (DE- def. art. 09 comma 1 punto 08 NTO al PI) di 10 mt. tra le pareti finestrate dei fabbricati antistanti secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 1444/68 e dal punto 52 art. 3 del REC, con misurazione lineare in proiezione orizzontale a terra;		
dimostrazione ottemperanza ai 3 mt. tra fabbricati secondo quanto previsto dall'art. 873 del Codice Civile con metodo di misurazione radiale;		
dimostrazione rispetto della disciplina delle vedute prevista agli articoli 905,906,907 del Codice Civile con metodo misurazione radiale;		
dimostrazione del rispetto della distanza dai confini (DC- def. art. 09 comma 1 punto 06 NTO al PI ) ai sensi punto 50 art. 3 del REC con metodo di misurazione radiale;		
dimostrazione delle distanze prescritte dal Codice Civile per gli ascensori esterni ai sensi art. 38.7 del REC. con metodo di misurazione radiale;		
dimostrazione delle distanze prescritte dal Codice Civile per le strutture a copertura di plateatici ai sensi art. 53 del REC;		
dimostrazione delle distanze dalle strade ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Esecuzione Codice della Strada (DPR 495/92);		
dimostrazione del rispetto della distanza dai confini della piscina ai sensi art. 97 del REC;		
dimostrazione delle distanze prescritte dal Codice Civile, artt. 892 e 907, per i manufatti ed elementi arborei previsti ai punti 62,63,64, 66, 69(Da) e 70(DAR) dell'art. 3 del REC;		

rispetto della sporgenza massima di mt 1,50 dalla facciata per tutti gli sporti previsti, punti 06 e 08 dell'art. 09 co. 1 NTO al PI		
<b><u>ALTEZZA EDIFICI</u></b>		
indicazione dell'altezza del fabbricato con quote in colmo (secondo le indicazioni dell'art.09 comma 1 punto 03 NTO al PI) e gronda (intersezione tra l'intradosso del solaio di copertura sotto assito e il piano verticale di facciata) in sezione, nonché della quota della gronda esterna;		
asseverazione del progettista, corredata di dimostrazione grafica e fotografica, attestante che l'altezza di un edificio circostante a quello in costruzione è maggiore dell'intervento stesso in progetto ai sensi DM 1444/68 art.8;		
asseverazione del progettista, corredata di dimostrazione grafica e fotografica, attestante il rispetto dell'altezza massima in ragione di quanto stabilito dall'art. 8 del DM 1444/68 per le zone A (inferiore all'altezza di edificio e costruzioni circostanti sottoposte a tutela monumentale);		
<b><u>ACCESSI CARRAI</u></b>		
dimostrazione della distanza dell'accesso carraio dagli incroci e dell'arretramento dal ciglio stradale conformemente alle prescrizioni del Codice della Strada;		
previsione di parte piana di almeno mt. 5 prima dell'accesso alla carreggiata o al marciapiede (se presente) in corrispondenza della fine della rampa in uscita dalle autorimesse, in applicazione art. 52 REC		
<b><u>RECINZIONI</u></b>		
rappresentazione quotata della recinzione a dimostrazione della conformità all'art. 55 del REC e alle disposizioni del Codice della strada;		
<b><u>RELAZIONE TECNICA</u></b>		
relazione tecnico descrittiva che illustri l'intervento, comprendente l'inquadramento normativo, i criteri progettuali e la scelta e l'uso dei materiali impiegati		
<b><u>LAVORI IN QUOTA</u></b>		

relazione di progetto ed elaborato grafico ai sensi dell'art. 79bis della LRV 61/85 (come integrato dalla DGRV 2774/2009 e LRV 29/19) in relazione alle misure preventive e protettive al fine di prevenire i rischi di infortunio connessi a lavori eseguiti in quota		
<b><u>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</u></b>		
documentazione fotografica del fabbricato e dell'area di progetto o degli edifici oggetto di intervento estesa al contesto ambientale circostante, corredata da planimetria grafica di riferimento con coni ottici di ripresa;		
<b><u>RELAZIONE GEOLOGICA</u></b>		
relazione geologica-geotecnica ai sensi del DM 11.03.1988		
<b><u>ASSEVERAZIONE SUPERFICIE PERMEABILE</u></b>		
asseverazione degli impedimenti tecnici o fisici dell'obbligo di adempiere allo standard di permeabilità SP redatta da un professionista abilitato sulla base di un progetto di opere sostitutive e/o compensative in riferimento alle prescrizioni delle NTO del PI art. 8 comma 1 punti 4 e 5;		
parere favorevole del Consorzio di Bonifica competente per territorio in relazione a quanto previsto dall'art. 44 delle presenti norme per interventi superiori a 0,1 ha;		
<b><u>STATO LEGITTIMO</u></b>		
dimostrazione dello stato legittimo dell'immobile ai sensi dell'art. 9 bis del DPR 380/01 e del vigente REC art.8		
<b><u>VERIFICA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA</u></b>		
verifica dell'esistenza e adeguatezza delle opere di urbanizzazione in riferimento all'art.23 delle NTO del PI;		
<b><u>STANDARD PARCHEGGI</u></b>		
dimostrazione grafico analitica del rispetto dello standard a parcheggio previsti dagli artt.14 e 17 delle NTO del PI;		
<b><u>COMPLETAMENTO OPERE</u></b>		

relazione tecnica attestante lo stato di avanzamento dei lavori ai sensi dell'art. 15 del DPR 380/2001, accompagnata da idonea documentazione fotografica;		
<b><u>PERTINENZE</u></b>		
dimostrazione grafico-analitica del rispetto dei limiti dell'art. 3 comma 1 lett. e6) del DPR 380/2001 e del vigente REC art.98 previsti per le pertinenze		
<b><u>PERTINENZE</u></b>		
dimostrazione grafico-analitica del rispetto dei limiti dell'art. 3 comma 1 lett. e6) del DPR 380/2001 e del vigente REC lett. "e" Voce 43 art.3 previsti per le pertinenze		
<b><u>PISCINE</u></b>		
dimostrazione grafico-analitica del rispetto dei limiti dell'art. 3 comma 1 lett. e6) del DPR 380/2001 e del vigente REC art.97 previsti per le piscine		
<b><u>PERGOLATI/PERGOTENDE</u></b>		
dimostrazione (con integrazione dimensioni struttura, distanze e altezza) requisiti di cui all'art.3 punto 63 del vigente REC relativamente alla realizzazione di pergolati		
dimostrazione (con integrazione dimensioni struttura, distanze e altezza) requisiti di cui all'art.3 punto 66 del vigente REC relativamente alla realizzazione della pergotenda		
<b><u>VERANDE</u></b>		
Dimostrazione del rispetto dei requisiti di cui al punto 42, art. 2 del REC		
<b><u>ELEMENTI IN COPERTURA</u></b>		
Dimostrazione della conformità dell'intervento alle prescrizioni dell'art. 76 del REC		
<b><u>ELEMENTI IN FACCIATA</u></b>		

Dimostrazione della conformità dell'intervento alle prescrizioni degli artt. 72, 73 e 79 del REC		
<b><u>CAMPIONE COLORE</u></b>		
campione del colore della tinteggiatura, in conformità ai dettami dell'art. 75 del REC		
<b><u>CRINALI E CONTESTO FIGURATIVO</u></b>		
analisi qualificata del rispetto requisiti previsti dall'art. 57 comma 16 e seguenti per gli interventi proposti in fascia di rispetto delle cime e crinali;		
analisi qualificata del rispetto requisiti previsti dall'art. 57 comma 38 e seguenti per gli interventi proposti in ambito di tutela del contesto figurativo;		
<b><u>RECUPERO SOTTOTETTI</u></b>		
documentazione attestante il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 38.9 del REC e dall'art. 2 della LRV 51/19 per il recupero dei sottotetti legittimamente realizzati alla data del 6 aprile 2019;		
<b><u>SANATORIE ART. 36 E ART. 36 BIS</u></b>		
dimostrazione grafica e analitica della doppia conformità prevista ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/01;		
dimostrazione grafica e analitica della doppia conformità prevista ai sensi dell'art. 36 BIS del DPR 380/01 con attestazione di cui al comma 3;		
dimostrazione grafica e analitica della conformità urbanistica vigente al momento della presentazione della domanda ed edilizia vigente al momento della realizzazione prevista ai sensi dell'art. 36 BIS del DPR 380/01 con attestazione di cui al comma 3;		
perizia attestante l'idoneità strutturale dell'intervento proposto in sanatoria;		
dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista per le opere in sanatoria, con utilizzo della modulistica reperibile sul Portale del Comune di Verona al link <a href="https://www.comune.verona.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Modulistica/Dichiarazione-sostitutiva-sanatoria">https://www.comune.verona.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Modulistica/Dichiarazione-sostitutiva-sanatoria</a>		
<b><u>REGOLARIZZAZIONE ART. 34 TER C. 1 E ATTESTAZIONE ART. 34 TER C. 4</u></b>		

dimostrazione grafica e analitica che gli interventi rientrano nella fattispecie di cui all'art. 34 ter comma 1 del DPR 380/01, regolarizzabili con le modalità di cui ai commi 2 e 3, sentite le amministrazioni competenti secondo la normativa di settore;		
dimostrazione grafica e analitica che gli interventi rientrano nella fattispecie di cui all'art. 34 ter comma 4 del DPR 380/01 con idonea documentazione a supporto (agibilità, variazione non essenziale, esecuzione dell'intervento realizzato in corso d'opera, documentazione fotografica, relazione sui materiali, planimetrie catastali, etc.);		

### **ALTRI PROVVEDIMENTI CORRELATI**

<b><u>VALIDAZIONE DIRIGENZIALE ART. 70</u></b>	SI	NO
Istanza di Validazione Dirigenziale ai sensi art .70 delle NTO del PI, completa di analisi filologica		
<b><u>ANALISI FILOLOGICA</u></b>		
Analisi filologica completa e redatta ai sensi dell'art 70 delle NTO del PI		
<b><u>VALIDAZIONE DECORO EDIFICI</u></b>		
Istanza di Validazione Dirigenziale artt. Da 71 a 80 del REC		
<b><u>VALIDAZIONE DEROGA ALTEZZA INTERNA</u></b>		
Istanza di Validazione Dirigenziale ai sensi dell'art.9, comma 1, punto 3 delle NTO vigenti		
<b><u>VALIDAZIONE DEROGA P1 CITTA' STORICA</u></b>		
Istanza di Validazione Dirigenziale ai sensi dell'art.15, comma 2 delle NTO vigenti		
<b><u>VALIDAZIONE DEROGA ALLINEAMENTO URBANO</u></b>		
Istanza di Validazione Dirigenziale ai sensi dell'art.102, comma 7 delle NTO vigenti		
<b><u>VALIDAZIONE DIRIGENZIALE art. 151</u></b>		

Istanza di Validazione Dirigenziale ai sensi dell'art.153 delle NTO vigenti		
<b><u>VIGILI DEL FUOCO</u></b>		
Parere dei vigili del fuoco trattandosi d'intervento soggetto alle norme di prevenzione incendi		
Dichiarazione di un tecnico abilitato attestante il rispetto delle norme di prevenzione incendi		
<b><u>AMIANTO</u></b>		
Ricevuta dell'avvenuto deposito del Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (art. 256, comma 2 e 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e DGRV 265/2011) o dichiarazione che verrà depositato almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio lavori		
<b><u>AUTORIZZAZIONE IDROGEOLOGICA</u></b>		
autorizzazione ai sensi dell'art. 20 della L.R.V. 58/94 e succ. modif., trattandosi di intervento in area sottoposta a vincolo idrogeologico-forestale;		
relazione geologica e idrogeologica attestante la compatibilità dell'intervento in area soggetta a vincolo idrogeologico-forestale		
<b><u>VINCA</u></b>		
allegato A del DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 15 del 17 febbraio 2025 – modulo di identificazione del P/P/P//A rispetto al campo di applicazione della disciplina in materia di VINCA;		
valutazione preliminare/Screening (Livello I) prevista dal comma 1 lett. a dell'art. 3 Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12);		
valutazione appropriata (Livello II) finalizzata a valutare la significatività delle possibili incidenze sul Sito, singolarmente o congiuntamente con altri P/P/P//A, rispetto all'integrità dello stesso e tenuto conto degli obiettivi di conservazione prevista dal comma 1 lett. b dell'art. 3 Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12);		
valutazione in deroga (Livello III) conseguente al riconoscimento di una incidenza significativa negativa sul Sito e finalizzata ad accertare l'esistenza di soluzioni alternative ovvero, in loro assenza, la sussistenza di giustificati motivi imperativi di rilevante interesse pubblico e l'individuazione delle opportune misure di compensazione, prevista dal comma 1 lett. c dell'art. 3 Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12);		

<b><u>FASCIA DI RISPETTO STRADALE, FERROVIARIA, AEROPORTUALE, MILITARE, ELETTRODOTTO, ANTENNE, GASDOTTO</u></b>		
Autorizzazione dell'ente preposto alla tutela del vincolo sull'area oggetto d'intervento		
<b><u>PARERI</u></b>		
parere di compatibilità della Direzione Mobilità e Traffico per l'intervento proposto in relazione al Codice della Strada;		
parere di compatibilità di ARPAV relativamente all'intervento in progetto, posto sopra la quota di mt. 5,00 dal terreno, ricadente in fascia di rispetto dell'impianto di comunicazione elettronica (art. 55 NTA del PI);		
<b><u>PGRA</u></b>		
Attestato di rischio in ragione della presenza di pericolosità idraulica per l'area di cui al PGRA;		
Valutazione di compatibilità idraulica di cui alle NTA del PGRA;		
<b><u>INTERVENTI STRUTTURALI E/O IN ZONA SISMICA IN SANATORIA</u></b>		
perizia di idoneità delle strutture;		
<b><u>BENI AMBIENTALI PAESAGGISTICI</u></b>		
autorizzazione paesaggistica considerato che l'area oggetto d'intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale, ai sensi del D.Lgs. 42/2004;		
adeguamento degli elaborati progettuali all'autorizzazione paesaggistica rilasciata;		
<b><u>AUTORIZZAZIONE MONUMENTALE</u></b>		
autorizzazione monumentale considerato che l'immobile oggetto d'intervento è sottoposto a vincolo, ai sensi del D.Lgs. 42/2004;		
adeguamento degli elaborati progettuali all'autorizzazione monumentale rilasciata;		
<b><u>ARCHEOLOGICA</u></b>		

ricevuta di deposito del progetto presso la Soprintendenza Archeologica, ai sensi del D.Lgs. 42/2004;		
autorizzazione della Soprintendenza per l'area sottoposta a vincolo archeologico, ai sensi del D.Lgs. 42/2004;		

<b><u>BARRIERE ARCHITETTONICHE</u></b>		
<b><u>RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI</u></b>	SI	NO
<ul style="list-style-type: none"> <li>relazione tecnica illustrativa, elaborati grafici dimostrativi della conformità alla normativa per il superamento barriere architettoniche e dichiarazione di cui all'allegato 1 alla DGRV 1428/11;</li> </ul>		
<b><u>NUOVA COSTRUZIONE/RISTRUTTURAZIONE:</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>dimostrazione del rispetto dei requisiti di "visitabilità" e "adattabilità" previsti dalla L.13/89, dal DM 236/89 e dalla DGRV 1428/11, pertanto dovranno essere.....</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>"accessibili" le parti comuni (vedi: indicazione percorsi dallo spazio pubblico a norma con pendenze e parti piane antistanti a porte e cancelli; tipologia pavimentazione; dimensioni scala al netto del corrimano, soglie massimo di 1 cm., predisposizione vano ascensore con idonee dimensioni; posto auto dedicato, parapetti balconi con requisiti minimi e con garantita la visuale a persone sedute, ecc. il tutto nel rispetto requisiti dettati da DM 236/89 e DGRV 1428/11)</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>"visitabili" le singole unità immobiliari (es. accesso almeno a un vano di soggiorno e bagno raggiungibile con indicazione distanza asse water dal muro e accostamenti almeno frontali; larghezza porte minimo 75 cm., ecc.) con dimostrazione "adattabilità" (es. bagni con distanza asse water dal muro e accostamenti laterali, doccia a pavimento con spazio di manovra e non in nicchia, ecc.), non è prevista "adattabilità" con installazione di "servoscala"</li> </ul>		
<b><u>UNIFAMILIARE NUOVA COSTRUZIONE/RISTRUTTURAZIONE:</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>dimostrazione del rispetto dei requisiti di "visitabilità" e "adattabilità" previsti dalla L.13/89, dal DM 236/89 e dalla DGRV 1428/11, pertanto dovranno essere.....</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>"visitabile" fino alla soglia d'ingresso dallo spazio pubblico (vedi: indicazione percorsi dallo spazio pubblico a norma DGRV 1428/11 per pendenze e parti piane antistanti a porte e cancelli; soglia d'ingresso massimo di 1 cm., altezza e caratteristiche parapetti) e dimostrato come potrà essere "adattabile" con le minori spese possibili nel rispetto delle</li> </ul>		

indicazioni per il requisito di "accessibilità", non è prevista "adattabilità" con installazione di "servoscala"		
<b><u>ATTIVITA' APERTE PUBBLICO</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>dimostrazione del rispetto dei requisiti di cui all'art. 7 della DGRV 1428/11, evidenziando in particolare il percorso accessibile dalla strada pubblica agli spazi di relazione, incluso almeno un servizio igienico in caso di unità immobiliari di superficie netta pari o superiore a 150 mq o nei casi di obbligatorietà previsti dal medesimo articolo in relazione all'attività svolta;</li> </ul>		
<b><u>LARGHEZZA SCALE:</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>larghezza scala di accesso a soffitta o cantina nel rispetto art. 38 del vigente REC</li> </ul>		
<b><u>SPAZIO ANTE SCALA/PORTA:</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>progettazione con spazio tra porta e primo gradino della scala nel rispetto art. 38.7 comma 7 (almeno 40 cm.);</li> </ul>		
<b><u>PARCHEGGI:</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>dimostrazione degli spazi a parcheggio nel rispetto degli art. 8.1.14 del DM 236/89 e art. 23 della DGRV 1428/11;</li> </ul>		

## **IMPIANTI E CONSUMO ENERGETICO**

<b><u>IMPIANTI</u></b>	SI	NO
schema/progetto degli impianti ai sensi del DM 37/08;		
dichiarazione rispondenza impianti ai sensi art.7 DM 37/08;		

allegato C alla DGRV 827/12 in merito all'installazione dei pannelli fotovoltaici		
<b><u>ILLUMINAZIONE ESTERNA + PICIL</u></b>		
progetto illuminotecnico dell'intervento secondo quanto disposto dalla L.R.V.17/2009 e dal "Piano d'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" del Comune di Verona		
<b><u>CONSUMI ENERGETICI</u></b>		
relazione tecnica di progetto attestante la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e dei relativi impianti termici come previsto dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.;		
<b><u>COIBENTAZIONE</u></b>		
relazione tecnica di asseverazione ed elaborato grafico dimostrativi del rispetto delle previsioni della L.R.V. 21/96 per la realizzazione dei maggiori spessori;		
<b><u>TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO</u></b>		
relazione di valutazione di clima acustico ai sensi dell'art.8 comma 3 della L 447/1995; dichiarando, nelle conclusioni, che nell'area in cui si insedierà l'opera di progetto attività verranno rispettati i limiti assoluti di immissione, emissione nonché limiti d'immissione differenziali del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per il tempo di riferimento diurno e notturno (solo diurno per scuole ed asili nido), previsti della zonizzazione acustica comunale;		
valutazione previsionale di impatto acustico (art.8 comma 2 – 4 L 447/1995 e art. 01 dell'allegato alla DDG ARPAV 3/2008); dichiarando nelle conclusioni, che l'attività rispetterà i limiti assoluti d'immissione, emissione nonché limiti d'immissione differenziali del D.P.C.M. 14 novembre 1997 per il tempo di riferimento diurno e notturno, previsti della zonizzazione acustica comunale, e, specificatamente per le nuove attività, tenuto conto del declassamento previsto dalla Delibera Consiglio Comunale 13.11.1998 n. 108 e allegando il certificato d'iscrizione all'elenco dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale		
relazione previsionale dei requisiti acustici passivi di cui al DPCM 05-12-97 o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta da tecnico abilitato, resa secondo quanto previsto dall'art. 47 del DPCM 28-12-2000 n°445 nella quale sia dichiarato e asseverato il rispetto, ad opera finita, dei valori di riferimento previsti dal DPCM 5-12-1997;		

## ONERI – PAGAMENTI – SANZIONI

### CONTRIBUTO STRAORDINARIO PEREQUATIVO ART. 101

SI NO

Calcolo dell'incremento della potenzialità edificatoria aggiuntiva in termini di SUL concessa in sede di PI rispetto al P.R.G. previgente per il computo del contributo straordinario perequativo di cui all'art. 101 comma 8 NTO al PI;

### MONETIZZAZIONE STANDARD

richiesta motivata di monetizzazione degli standard come previsto dagli artt.17, 24 e 180 delle NTO del P.I. e DGC 334 del 2012;

relazione attestante il rispetto dei requisiti previsti dall'art. 23 comma 6 delle NTO del PI;

### RICEVUTA VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE

Ricevuta del versamento a titolo di oblazione di 1.000 Euro con pagamento tramite il servizio PagoPA del Comune

Ricevuta del versamento a titolo di oblazione di 1.032 Euro con pagamento tramite il servizio PagoPA del Comune

Ricevuta del versamento a titolo di oblazione di 1.238,40 Euro con pagamento tramite il servizio PagoPA del Comune  
(incremento del 20 %)

### RICEVUTA 333 EURO A TITOLO DI OBLAZIONE PER CILA CON LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

ricevuta del versamento a titolo di oblazione di 333 Euro con pagamento tramite il servizio PagoPA del Comune per comunicazione effettuata spontaneamente in corso di esecuzione art. 6 bis DPR 380-01

### RICEVUTA 516 EURO A TITOLO DI OBLAZIONE PER SCIA CON LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

ricevuta del versamento a titolo di oblazione di 516 Euro con pagamento tramite il servizio PagoPA del Comune